

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

In Pubblicazione: dal **4/2/2021** al **19/2/2021**

Repertorio Generale: **1026/2021** del **04/02/2021**

Protocollo: **20179/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2021/3**

Struttura Organizzativa: SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE

Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE LUNGO IL LATO DESTRO DELLA S.P. 120 "SESTO SAN GIOVANNI-BORNAGO" DAL KM. 12+170 CIRCA SINO AL KM. 12+400 CIRCA IN COMUNE DI BUSSERO**



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 1026 del 04/02/2021

Fasc. n 11.15/2021/3

Oggetto: Concessione per realizzazione di un tratto di pista ciclabile lungo il lato destro della s.p. 120 "Sesto San Giovanni-Bornago" dal Km. 12+170 circa sino al Km. 12+400 circa in comune di Bussero

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 29.01.2021 Prot. n. 15755 con cui il **COMUNE DI BUSSERO** - C.F./P.IVA 03063770154 - con sede in P.zza Diritti dei Bambini n. 1, ha chiesto concessione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitano;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 24 (Pertinenze della strada) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni);

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Città Metropolitana di Milano per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 188/19 del 28.11.2019 Atti n. 278864/2019/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT 2020-2022), approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 10/2020 del 21.01.2020;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

- il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 60/2020 del 4.5.2020, atti n. 82833/5.4/2020/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022" e s.m.i.;

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2020-2022, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Arch. Alessandra Tadini - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;

- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Stefano Alicchio con Decreto Dirigenziale R.G. n. 8201 del 02.12.2019 e successivo aggiornamento R.G. n. 882 del 07/02/2020 - Fasc. 4.4./2019/24 delega di firma per gli atti e provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i prediniegghi ed i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Stefano Alicchio;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla realizzazione di un tratto di pista ciclabile.

il marciapiede proveniente dalla viabilità comunale denominata via Pertini, per circa m.25,00, verrà ampliato sino alla fine del marciapiede esistente, dopodiché verrà realizzata la nuova pista ciclabile lungo la banchina sterrata. Pertanto il nuovo percorso che avrà larghezza di m. 2,50, verrà realizzata su nuovo cassonetto costituito da:

- riempimento con terreno misto
- cm. 20 di misto di cava compattato
- cassonetto in cls comprensivo di rete elettrosaldata cm. 15 compattato
- cm. 10 di tout venant
- cm. 5 tappeto di usura in bitume

La pista verrà messa in sicurezza dalla circolazione stradale, per quanto concerne il tratto iniziale fino al limite del centro abitato tramite aiuola delimitata da cordoli di larghezza superiore ai 50 cm., dal limite del centro abitato fino al confine comunale mediante il posizionamento di barriera di protezione tipo guard - rail, a norma della legislazione vigente e posato a non meno di cm. 50 dalla linea bianca di margine della carreggiata stradale.

La nuova barriera verrà posizionata lungo una nuova aiuola delimitata da cordoli in cls, i quali quelli a delimitazione della carreggiata avranno a non meno di m. 15,00 uno dall'atra della bocca di lupo per la raccolta delle acque derivanti dalla carreggiata stradale, che saranno collegate a tubazioni che passeranno al di sotto della pista ciclabile che andranno a scaricare nel fossetto di raccolta delle acque posto lato campagna della pista ciclabile.

Sempre sul lato campagna, verrà posizionato impianto di illuminazione pubblica atto ad illuminare sia il percorso ciclabile che la carreggiata stradale. I nuovi pali di illuminazione verranno posizionati ad un interasse di circa m. 30,00 uno dall'atro, pertanto verranno posizionati relativi pozzetti di ispezione e n. 3 polifere in corrugato, uno per il collegamento dell'impianto di illuminazione pubblica, uno a disposizione, ed uno ad uso esclusivo per gli impianti di Città Metropolitana.

Il tronco di pista terminerà al confine territoriale del Comune di Bussero per proseguire con altra concessione nel territorio di Pessano con Bornago.

Tutte le opere compreso l'impianto illuminazione pubblica, e quant'altro oggetto della Concessione, rimarranno in gestione e manutenzione al Comune Bussero.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo

Codice della Strada” ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio della concessione e fine entro il 28.2.2022 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Stefano Alicchio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Antonella D'Elia